

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

*** **Venerdì 24 luglio incontro genitori e padrini del battesimo**
in chiesa a Sarego ore 20,30 con don Lino

*** **Domenica 26 luglio ore 17,00 BATTESIMO COMUNITARIO** di
Martino Dal Bosco, Carlotta Giorgia Tibaldo, Andrea Cunico,
Filippo Menegon, Mia Gaspari, in chiesa a Sarego

***** E' nata una bambina: **SARA**

Le campane hanno suonato a festa **nella comunità di Meledo** per la nascita
della piccola Sara di Chiara Pulin e Alessandro Roncaglia.

Le più vive felicitazioni ai genitori e ai nonni !!!

MARTEDI'		21 lug
CIMITERO O di SAREGO	ore 20:00	S. Messa – def. Angelo Dani, Maria Mastrotto
MERCOLEDI'		22-lug
CIMITERO di MONTICELLO Chiesetta del Carmelo	ore 20:00	S. Messa - def. Giovanni Rossetto
GIOVEDI'		23-lug
CIMITERO di MELEDO	ore 20:00	S. Messa -
SABATO		25-lug XVII Domenica del Tempo Ordinario
SAREGO	ore 17:00	S. Messa – an. Rino Lovato e Luigino,
MONTICELLO DI FARA	ore 18:00	S. Messa – def. Bruno e defunti della fam.Salvadori, Vittorio Pasin, Adele Fusti, def. fam. Marcazzan e fam.Guiotto
MELEDO	ore 19:00	S. Messa –
DOMENICA		26-lug
MELEDO	ore 8:00	S. Messa -
MONTICELLO DI FARA	ore 9:30	S. Messa – Tullio Feltre, Adele Giarolo
MELEDO	ore 10:30	S. Messa –
SAREGO	ore 11:00	S. Messa – def. Ines Tabori



UNITA' PASTORALE EDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO

2 - Settimana dal 20 luglio al 26 luglio 2020

Parola del Vangelo

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania (...).» (Matteo 13, 24-30)



Nel mondo per essere fecondi non perfetti

Il bene e il male, buon seme ed erbe cattive si sono radicati nella mia zolla di terra: il mite padrone della vita e il nemico dell'uomo si disputano, in una contesa infinita, il mio cuore.

E allora il Signore Gesù inventa una delle sue parabole più belle per guidarmi nel cammino interiore, con lo stile di Dio.

La mia prima reazione di fronte alle male erbe è sempre: vuoi che andiamo a raccogliere la zizzania? L'istinto mi suggerisce di agire così: strappa via, sradica subito ciò che in te è puerile, sbagliato, immaturo. Strappa e starai bene e produrrai frutto. Ma in me c'è anche uno sguardo consapevole e adulto, più sereno, seminato dal Dio dalla pazienza contadina: non strappare le erbacce, rischi di sradicare anche il buon grano. La tua maturità non dipende da grandi reazioni immediate, ma da grandi pensieri positivi, da grandi valori buoni.

Io non sono i miei difetti, ma le mie maturazioni; non sono creato ad immagine del Nemico e della sua notte, ma a somiglianza del Padre e del suo pane buono.

Non siamo al mondo per essere immacolati, ma incamminati; non per essere perfetti, ma fecondi. Il bene è più importante del male, la luce conta più del buio, una spiga di buon grano vale più di tutta la zizzania del campo.

La nostra coscienza chiara, illuminata, sincera deve scoprire prima di tutto ciò che di vitale, bello, buono, promettente, la mano viva di Dio continua a seminare in noi, e poi curarlo e custodirlo come nostro Eden. Veneriamo le forze di bontà, di generosità, di tenerezza di accoglienza che Dio ci consegna. Facciamo che queste erompano in tutta la loro forza potenza e bellezza, e vedremo la zizzania scomparire, perché non troverà più terreno.
(Padre Ermes Ronchi)

